



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER 2 POSTI DI COLLABORATORE DEL SETTORE PROFESSIONALE DELLE BIBLIOTECHE (COD. 2024CTA005)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 09/05/1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", in particolare l'art. 6, comma 2;

VISTA la L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e in particolare l'art. 35;

PRESO ATTO della nota n. 251 del 4/03/2024 dell'Ufficio legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione, secondo cui, con riferimento a procedure caratterizzate da un numero di posti messi a bando non superiore a venti unità, anche le Università sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con la Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, che stabilisce che siano considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/ric, in numero non superiore al 20% dei posti messi a concorso;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, che prevede una riserva di posti in favore dei/le volontari/e in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati/e senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei/le volontari/e in servizio permanente e degli/le ufficiali di complemento in ferma biennale e degli/le ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

VISTA la Direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

VISTO il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10/12/2014, n. 183";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il C.C.N.L. del 18/01/2024 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2019/2021;

VISTA la L. 19/06/2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il D.I. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";



VISTA la L. 30/12/2023 n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO lo Statuto dell’Università di Verona;

VISTO il “Regolamento in materia di accesso all’impiego del personale tecnico e amministrativo presso l’Università degli Studi di Verona”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2023-2025 e il relativo parere del Senato Accademico;

VISTA le note di attivazione delle procedure di mobilità di cui all’art. 30 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO della mancanza di graduatorie per il profilo richiesto;

RILEVATA la necessità di avviare, contestualmente alle procedure di mobilità, la procedura selettiva per la copertura dei posti citati, al fine di acquisire celermente le professionalità ricercate, in subordine alle procedure di mobilità attivate;

CONSIDERATO pertanto, che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora risultino inefficaci le citate procedure di mobilità;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

PRESO ATTO che il rapporto tra lavoratrici e lavoratori di ruolo in servizio alla data del 31.12.2023 inquadrati/e nell’ex Categoria C, Area biblioteche del CCNL previgente (corrispondenti all’Area e al Settore professionale messi a concorso) è del 56,25% per il genere femminile e del 43,75% per il genere maschile con un differenziale tra i generi non superiore al 30% e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all’art. 7, lettera o) del presente bando in favore del genere meno rappresentato;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

Presso l’Università di Verona è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di 2 posti a tempo indeterminato di collaboratore del settore professionale delle biblioteche (Cod. 2024cta005), di cui 1 riservato alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che siano utilmente collocate nella graduatoria di merito:

- volontari/e in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati/e senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari/e in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso in cui non risultino idonei/e candidati/e riservisti/e, il posto riservato verrà assegnato al/la candidato/a non appartenente alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 seguendo l’ordine della graduatoria di merito.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del



diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di II grado (maturità).

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero della determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano, rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I/Le candidati/e, che hanno conseguito un titolo di studio estero, sono ammessi/e al concorso con riserva e devono presentare, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione e del merito apposita domanda, corredata dai documenti indicati nel modulo pubblicato sul sito web del concorso. Il predetto Dipartimento conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del/la vincitore/ricca della selezione, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dall'esito, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Ulteriori informazioni sono rinvenibili al seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

- e) idoneità fisica alla posizione per la quale si concorre. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/trici di concorso;
- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- g) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere assunti/e coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo e coloro che siano destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale ovvero coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

ART. 3 – Posizione ricercata

Le figure ricercate svolgeranno attività di supporto nella gestione delle risorse bibliografiche e nell'erogazione dei servizi di back office e front office presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Università di Verona.



Le persone dovranno possedere buone competenze tecnico-professionali, quali:

- conoscenze biblioteconomiche e degli standard catalografici nazionali e internazionali;
- conoscenza degli iter relativi al trattamento e alla gestione delle risorse cartacee moderne, antiche e di pregio e delle risorse elettroniche e digitali per le biblioteche accademiche;
- conoscenza dei sistemi per la gestione integrata delle risorse e dei servizi delle biblioteche, con particolare riferimento ai software in uso presso le biblioteche di Ateneo;
- conoscenza dei servizi di back office e front office erogati in una biblioteca accademica a supporto della ricerca, della didattica e della terza missione;
- conoscenza delle risorse bibliografiche, informative citazionali, dei software per la gestione delle bibliografie e del repository istituzionale in uso presso l'Ateneo di Verona;
- conoscenza delle tematiche relative all'Open Access in un contesto accademico, ivi comprese le questioni inerenti i contratti trasformativi;
- conoscenza delle tematiche relative al reference e alla formazione dell'utenza accademica per una ottimale fruizione di risorse e servizi del Sistema Bibliotecario;
- capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici inerenti alla posizione ricercata;
- conoscenza della lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio tecnico professionale;
- conoscenza della Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario dell'Università di Verona;

Le figure dovranno inoltre avere buone competenze gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto all'interno del contesto accademico, quali:

- capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
- capacità di aderire agli obiettivi assegnati, avendo cura di realizzarli nei tempi e con le risorse messe a disposizione;
- capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
- capacità di gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
- capacità di produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori organizzativi promossi dall'Ateneo di Verona.

ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **segundo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2024cta005>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>



In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/la candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (ID Domanda) che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento InPA** <https://www.inpa.gov.it/> Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.



Laddove si verifichi un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento; di tale proroga viene data informazione mediante avviso sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera c. Per i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con i/le candidati/e nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con i/le vincitori/rici o i/le idonei/e, ove chiamati/e, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL al seguente indirizzo concorsi.pta@ateneo.univr.it;
6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (esercizio del diritto di voto);
7. l'eventuale appartenenza alle categorie riservate di cui all'art. 1 del presente bando di concorso;
8. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
9. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara di aver avviato o che avvierà la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
10. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
11. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);



12. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
13. di essere fisicamente idoneo/a alla posizione per la quale si concorre;
14. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di punteggio, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere indicati nella domanda di ammissione al concorso.

I/Le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992 o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.I. 09/11/2021, potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, misure compensative e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali. La richiesta dovrà essere corredata da idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere allegati **in formato pdf**:

- scansione di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale o firma digitale ad esclusivo titolo conoscitivo;
- eventuale certificato disabilità o DSA.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredata da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli Stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/trice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID, e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti/e nelle materie oggetto del concorso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994,



n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023 citato in premessa.

I/Le componenti scelti/e tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.

Alle Commissioni possono essere aggregati/e membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli/le specialisti/e in psicologia e risorse umane.

La Commissione è assistita da un/a segretario/a, dipendente dell'Ateneo e inquadrato/a almeno nell'Area Collaboratori (Ex categoria C).

Non possono far parte della Commissione:

- coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica di Ateneo;
- coloro che ricoprano cariche politiche;
- coloro che siano rappresentanti sindacali;
- coloro che siano designati/e dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche a distanza con modalità telematica.

Il decreto del Direttore Generale di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 6 – Programma d'esame

Agli esami sarà attribuito un punteggio complessivo di **60 punti**, di cui 30 per la prova scritta e 30 per la prova orale.

La prova scritta, che potrà essere svolta in parte anche in lingua inglese, consisterà: a) nella risoluzione di domande a risposta multipla e b) nella trattazione di una o più domande volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati all'art. 3 del bando.

La Commissione procederà prima alla valutazione delle domande a risposta multipla e, solo se il/la candidato/a avrà riportato una valutazione non inferiore ai 21/30, procederà alla correzione della/e domanda/e a risposta aperta. L'esito della prova scritta è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna parte della prova scritta.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste, ivi comprese la buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio tecnico professionale e delle applicazioni informatiche più diffuse in relazione alla posizione da ricoprire.

La prova scritta si terrà il 23 settembre 2024.

La sede e l'orario della prova scritta saranno successivamente comunicate ai/le candidati/e mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Il calendario della prova orale è reso disponibile sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Sui medesimi siti sarà pubblicata un'eventuale variazione delle stesse.



Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove.

Nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 4 del presente bando, indicate nella domanda di concorso, Legge n. 104/1992 o DSA, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure di carattere organizzativo. Analogamente in caso di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure previa **tempestiva** comunicazione all'indirizzo istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. Saranno ammessi/e alla prova scritta i/le candidati/e utilmente classificati/e fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti/e coloro che si sono classificati/e ex equo con l'ultima posizione. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati/e dalla eventuale preselezione i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai/le candidati/e mediante pubblicazione nel calendario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso, ogni candidato/a dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.

La Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai/le singoli/e candidati/e per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun/a candidato/a previa estrazione a sorte.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

I/Le candidati/e ai/le quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, muniti/e di un documento di identità in corso di validità.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. **Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. Pertanto, i/le candidati/e sono invitati/e a consultare frequentemente il Portale InPA e il sito web di Ateneo.**

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

ART. 7 – Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ed equilibrio di genere

I/Le candidati/e che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di riserva previsti all'art. 1 e/o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dai/le candidati/e che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

A parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza è il seguente, così come definito dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023:

a) insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;



- b) mutilati/e e invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani/e dei/lle caduti/e e figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e degli/lle operatori/rici sociosanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) invalidi/e e mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari/e delle Forze armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto in premessa;
- p) minore età anagrafica.

ART. 8 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a che abbia superato le prove, tenendo conto della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di merito, delle preferenze previste nel precedente articolo 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e dal voto conseguito nella prova orale.

Sono dichiarati/e vincitori/trici nei limiti dei posti messi a concorso i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.



La graduatoria rimane vigente per due anni dalla data di approvazione. Tenuto conto della nota citata in premessa, prot. 251 del 04/03/2024, della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria, entro tale data, per la copertura di posti disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli/le interessati/e rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 9 – Assunzione

I/Le vincitori/trici e gli/le idonei/e in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati/e ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti/e in prova.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di equipollenza o di determina di equivalenza secondo quanto indicato all'art. 2, lett. d) del presente bando.

Per i/le cittadini/e di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai/le rifugiati/e e ai/le titolari di protezione sussidiaria.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato/a nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

Il/la vincitore/ice o l'idoneo/a che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal questa Amministrazione, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/ice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli/le idonei/e chiamati/e a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il/La vincitore/trice già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto/a a periodo di prova.

ART. 10 – Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: <https://www.univr.it/it/privacy>

ART. 11 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo agli indirizzi <https://www.inpa.gov.it/> e <https://www.univr.it/it/concorsi/personale-ta>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Daniele - U.O. Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Per eventuali informazioni scrivere al seguente indirizzo e-mail istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it o contattare i seguenti numeri: 045/8028552 - 8474 - 8396 (l'ufficio resterà chiuso durante la settimana di Ferragosto da lunedì 12 a sabato 17 agosto 2024).

Federico Gallo